

# CRONACHE

da palazzo cisterna



**PROVINCIA  
DI TORINO**  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

15.04.05  
11  
X OUBA

Autorizzazione tribunale di Torino n. 17288 del 29.3.1988 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISO  
Poste Italiane, Spedizione in a.p. n. 70% - D.C. - Torino - Numero 11 - Anno 2005

Ogni settimana l'inserito  
**"La Voce del Consiglio"**

In questo numero:  
**Sempre più raccolta porta a porta  
Nuovo sportello in Provincia  
A Vinitaly il "Paniere" dei prodotti tipici**





# SOMMARIO

**3** **TERRITORIO**  
**Premio per il Marketing Territoriale**  
**13 Province per il Po**

**4** **AMBIENTE**  
**Sempre più raccolta porta a porta**  
**Tariffe e rifiuti**

**5** **Compost per la Spina 3**  
**Il Compost**

**6** **SPORT**  
**Turin Marathon, arte e storia**  
**Nuovo sportello in Provincia**

**7** **POLITICHE DEL LAVORO**  
**Riunita la commissione provinciale**

**RELAZIONI INTERNAZIONALI**  
**Israeliani e Palestinesi, a Palazzo Cisterna**

**8** **STAGIONE MUSICALE**  
**Organalia**

**9** **ENOGASTRONOMIA**  
**A Vinitaly il "Paniere" dei prodotti tipici**

**10** **FOLKLORE**  
**Viaggio nel tempo**

## La Rubrica

**11** **L'intervista**

**12** **Il Venerdì del Sindaco**

**14** **La montagna Torinese a "Messer Tulipano"**

## Brevi

**14** **Clinica per il morbo di Alzheimer**  
**Un masso interrompe la viabilità sulla SP 260**

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it),  
crescita costante

**Brookcrossing a Nichelino**

In copertina: Torino - Paesaggio collinare  
Foto AFPT - Massimiliano Lenaz

## IN MEMORIA DEI MARTIRI DI CUMIANA

**Saitta "La guerra - ci dice la nostra Costituzione - non si può fare... perché la guerra non fa che aggravare i problemi che vorrebbe risolvere"**

3 aprile 1944: un plotone di soldati tedeschi irrompe nelle case di Cumiana, preleva 51 cittadini inermi e li uccide. A sessantun anni da quell'episodio si è svolta nel piccolo centro una importante cerimonia cui è intervenuto, unitamente al capo della Procura di Torino, Gian Carlo Caselli, il presidente, Antonio Saitta. "Quello di Cumiana - ha osservato il Presidente - è l'episodio di una guerra terribile, combattuta non da soldati contro altri soldati, ma da soldati contro donne, vecchi, bambini." "Il ricordo ancor vivo di quei martiri - ha aggiunto - unito alla memoria di Auschwitz, di Marzabotto, di Boves, e dei mille crimini perpetrati in quella guerra contro la civiltà, spinse i nostri padri a dire: "mai più la guerra, mai più". "E fu l'intransigente rifiuto di ogni inutile guerra - ha sottolineato ancora Saitta - a spingerli con forza a dettare quelle parole: "L'Italia ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali". La guerra - ci dice la nostra Costituzione - non si può più fare. Non si può fare per motivi etici, perché le guerre si combattono ormai in primo luogo contro i civili, e non si può fare per motivi politici, perché la guerra non fa che aggravare i problemi che vorrebbe risolvere." Dopo aver ricordato l'impegno di Papa Giovanni Paolo II in favore della pace fra i popoli, Saitta ha aggiunto: "Non ci sono soltanto ragioni di lungo periodo che ci obbligano a coltivare la memoria. Noi abbiamo un dovere in più. Perché - come scrissero i padri dell'antifascismo - dove ci fu un martire della guerra di liberazione, là c'è anche l'origine della nostra Costituzione e delle nostre libertà." Il presidente Saitta ha concluso ricordando che "proprio a causa di caduti quali i martiri di Cumiana la Provincia di Torino riceverà il 25 aprile a Roma dalle mani del capo dello Stato la medaglia d'oro della Resistenza. È una medaglia che spetterebbe a loro. E a loro pensiamo oggi, a loro penseremo il 25 aprile a Roma. "



*"Mai più la guerra, mai più" - foto Archivio comunale, biblioteca civica e Pagella - Cumiana*

Vicedirettore: Lorenza Taro'

Caposervizio: Antonella Grimaldi - Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Noemi Cuffia, Michele Fassinotti,

Federica Marino, Elena Piazza, Carlo Prandi, Laura Sansalone

Grafica: Marina Boccalon

Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Leonardo Guazzo, Andrea Vettoretti

## PREMIO PER IL MARKETING TERRITORIALE

*Alla Provincia nella prima edizione di "Expo Italia Real Estate"*



*L'Assessore San Lorenzo nello stand del sistema Piemonte*

Lo stand del "Sistema Piemonte" si è aggiudicato il premio "Promuovere, valorizzare e riqualificare la città e il territorio", istituito dagli organizzatori di "Expo Italia Real Estate 2005", la prima rassegna del mercato immobiliare in

Italia, ospitata nella nuova sede della Fiera di Milano a Pero. Scopo di "Expo Italia Real Estate" è quello di promuovere gli investimenti stranieri nel mercato immobiliare italiano anche al di fuori delle aree che tradizionalmente interessano gli operatori, come Milano e Roma. Il premio è stato istituito per valorizzare le strumentazioni e le iniziative di marketing territoriale, volte a promuovere la conoscenza, lo sviluppo e la riqualificazione delle aree urbane. Ma, soprattutto, il riconoscimento intende segnalare la capacità delle amministrazioni pubbliche di concepire e sviluppare strumenti e iniziative di marketing territoriale in grado di attrarre importanti investimenti immobiliari. "La soddisfazione per il riconoscimento

assegnato all'iniziativa del Sistema Piemonte è dovuta anche e soprattutto al fatto che, nell'ideazione e gestione dello stand, la Provincia di Torino ha svolto un ruolo fondamentale - spiega l'assessore alla Pianificazione territoriale, Silvana Sanlorenzo - la collaborazione con i Comuni di Collegno, Chivasso, Grugliasco, Ivrea, Settimo Torinese e Venaria Reale ci ha permesso di presentare un'immagine nuova dell'area metropolitana torinese. Nello spazio allestito dagli Enti locali in collaborazione con soggetti privati, la Provincia ha potuto promuovere alcuni importanti progetti: in particolare quello che riguarda la dislocazione della quasi totalità degli uffici dell'Ente nella nuova sede di corso Inghilterra".

## 13 PROVINCE PER IL PO

*Firmata una dichiarazione di intenti per avviare un governo integrato e unitario del fiume*



*Il ponte sul Po a Verrua Savoia, sul confine tra Provincia di Torino e Vercelli*

Il bacino del Po rappresenta una grande ricchezza per l'Italia: in quest'area (71mila chilometri quadrati), infatti, si forma il 40 per cento del prodotto interno lordo; il 37 per cento dell'industria nazionale, che sostiene il 46 per cento dei posti di lavoro; il 55 per cento della zootecnia in sole 5 province; il 35 per cento della produzione agricola. Il consumo di energia elettrica è pari al 48 per cento del consumo naziona-

le. Ma proprio per questo il bacino del Po è un sistema "fragile": le ultime due alluvioni hanno comportato costi per 8 mila milioni di euro, una cifra infinitamente superiore a quella necessaria per mettere in sicurezza il fiume e investire in prevenzione. Per questa ragione le tredici province "rivierasche" (Cuneo, Torino, Alessandria, Vercelli, Piacenza, Pavia, Lodi, Cremona, Parma, Mantova, Reggio Emilia,

Ferrara, Rovigo) hanno firmato il 21 marzo scorso a Piacenza una dichiarazione d'intenti per avviare un governo integrato e unitario del fiume Po.

"La dichiarazione d'intenti firmata dalle 13 Province - spiega Silvana Sanlorenzo, assessore alla pianificazione territoriale e alla difesa del suolo - è la premessa per la costituzione di un programma generale mirato anche all'individuazione di progetti finanziabili con la programmazione comunitaria 2007-2013. Fra gli obiettivi vi sono la costituzione di un governo di bacino unitario, la mitigazione dei rischi legati al dissesto idrogeologico, la valorizzazione del territorio e delle fasce fluviali".

## SEMPRE PIÙ RACCOLTA PORTA A PORTA

**Accordo con i Comuni chivassesi. L'assessore Massaglia:**

**“Negli ultimi sei mesi raggiunta l'intesa con ben 45 Amministrazioni”**



**P**erfezionare l'accordo sulla quota di contributo che la Provincia eroga per i progetti di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta. Questo l'obiettivo della riunione svoltasi il 30 marzo scorso nella sede provinciale di Via Valeggio, tra

l'assessore allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia e i rappresentanti dei nove Comuni della collina chivassese che fanno capo al Consorzio di Bacino 16 (Brozolo, Brusasco, Castagneto Po, Cavagnolo, Lauriano, Monteu da Po, San Sebastiano Po, Verolengo, Verrua Savoia). Salgono così a 66, per un totale di oltre 600.000 abitanti, i Comuni finanziati dalla Provincia di Torino che svolgono la raccolta dei rifiuti con la modalità porta a porta. “Di questi” ha precisato l'assessore Massaglia “ben 45 hanno sottoscritto l'accordo con la Provincia negli ultimi sei mesi, ricevendo complessivamente circa 4 milioni e 300 mila euro”.

Con l'accordo concluso oggi l'insieme dei Comuni che praticano la raccolta a domicilio consentirà al territorio provinciale di arrivare al 35% di raccolta differenziata entro il 2005.

Il prossimo obiettivo, fissato per la fine del 2009, è il raggiungimento del 50%.

“Questi dati evidenziano come la Provincia stia intensificando gli sforzi per il potenziamento della raccolta differenziata” ha aggiunto Massaglia.

“Le strade da seguire sono due: ampliare il numero degli Enti fortemente impegnati nel recupero dei rifiuti riciclabili e semplificare le procedure burocratiche per assegnare i finanziamenti ai Comuni nel più breve tempo possibile”.

## TARIFFE E RIFIUTI

**Un seminario rivolto ai Comuni e ai Consorzi di bacino**

**L**a sede provinciale di via Valeggio ha ospitato a marzo il primo di una serie di seminari sull'applicazione del metodo tariffario nella gestione dei rifiuti urbani. Vi hanno partecipato oltre all'assessore allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia, sindaci e assessori di molti Comuni del territorio provinciale.

Il settore della gestione dei rifiuti solidi urbani ha subito molte trasformazioni nell'ultimo periodo, a partire dal raddoppio della quantità di immondizia prodotta verificatosi negli ultimi vent'anni. Per questo, è emerso dalla discussione avvenuta nel corso del seminario, si rende necessaria una ridefinizione complessiva

del sistema sulla base di una corretta applicazione di equilibrati sistemi tariffari. Effettuare il passaggio dalla tassa alla tariffa significa abbandonare un'imposta che è ingiustamente indifferenziata poiché si basa sulla superficie occupata e non sulla produzione di rifiuti. Questa riforma, oltre che all'equità contributiva, risponde ad alcuni principi di base come la sostenibilità ambientale, poiché induce la crescita di comportamenti virtuosi, e la sostenibilità economica, poiché ricerca l'equilibrio reale tra entrate e costi del servizio. Certamente il passaggio da tassa a tariffa, che avrà luogo a partire dal 1° gennaio 2006 causerà anche alcuni problemi, come la determinazione dei

criteri per la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e per l'attribuzione dei quantitativi alle singole utenze. I prossimi appuntamenti avranno il compito di trovare soluzioni idonee e il più possibile condivise.

“Il seminario è stato un successo, con alta partecipazione e notevole capacità di elaborazione e di proposta dell'assemblea” ha detto l'assessore Massaglia al termine dell'incontro.

“Purtroppo dobbiamo fare i conti con una cultura economica di base molto carente in materia di rifiuti. Noi ci adoperiamo perché cresca il livello dell'equità economica e ambientale. È questo il senso del passaggio dalla tassa alla tariffa per la raccolta dei rifiuti”.

## COMPOST PER LA SPINA3

*L'assessore Massaglia visita l'impianto di compostaggio a Borgaro Torinese*



*L'Assessore Massaglia durante la visita all'impianto di Borgaro*

7'500 tonnellate di compost per ricoprire oltre 450mila m<sup>2</sup> sulla Spina3: è quanto ha chiesto all'Amiat il Comune di Torino nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area. Ne hanno parlato l'8 aprile scorso l'assessore alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia e i vertici dell'Amiat, nel corso di una visita all'impianto di compostaggio di Borgaro Torinese. La visita è stata l'occasione per presentare all'assessore provinciale il progetto di "revam-

ping", una sostanziale ristrutturazione dell'impianto che prenderà il via a luglio. Proprio per questa ragione l'impianto di Borgaro potrebbe non essere in grado di fornire direttamente al Comune di Torino l'ingente quantitativo di compost di qualità necessario a ricoprire i terreni della Spina3.

"La richiesta del Comune di Torino è molto virtuosa e influisce positivamente sul bilancio ambientale della riqualificazione della Spina3"

ha commentato l'assessore Angela Massaglia "per questo è importante dare risposta affermativa a questa necessità, che oltretutto comporta un risparmio di terreno di origine agricola.

Stiamo valutando come soddisfarla: la chiusura a luglio dell'impianto dell'Amiat a Borgaro potrebbe creare difficoltà, perciò è necessaria una ricognizione della disponibilità di compost all'interno del territorio provinciale".



*Impianto di compostaggio di Borgaro*

### IL COMPOST

Il compostaggio è una tecnica attraverso la quale viene controllato, accelerato e migliorato il processo naturale a cui va incontro qualsiasi sostanza organica per effetto della flora microbica naturalmente presente nell'ambiente.

Si tratta di un "processo aerobico di decomposizione biologica della sostanza organica che avviene in condizioni controllate (Keener et al., 1993) e permette di ottenere un prodotto biologicamente stabile in cui la componente organica presenta un elevato grado di evoluzione.

La ricchezza in humus, in flora microbica attiva e in microelementi fa del compost un ottimo prodotto, adatto ai più svariati impieghi agronomici, dal florovivaismo alle colture praticate in pieno campo.

Il compost ottenuto da scarti organici selezionati alla fonte è un ottimo fertilizzante che viene utilizzato come

ammendante in orticoltura, frutticoltura, coltivazioni industriali, florovivaismo, realizzazioni di aree a verde pubblico e di interesse naturalistico. Il compost di qualità controllata ottenuto da scarti non selezionati alla fonte trova un valido utilizzo nei ripristini ambientali e come materiale per usi tecnici vari.

La produzione di compost a livello europeo ha subito negli ultimi anni un costante incremento, grazie all'estendersi della separazione dello scarto organico come priorità operativa nei sistemi integrati di gestione dei rifiuti.

Si stima che in Europa siano circa 6.000.000 le tonnellate di compost commercializzate, delle quali ca. il 40% proviene dalla Germania che, con l'Olanda e l'Austria, produce il 70% del compost dell'UE. La produzione annuale di compost in Italia (stime riferite agli anni 1999 e 2000) si attesta tra le 500 e le 600.000 tonnellate



## TURIN MARATHON, ARTE E SPORT

**A novembre la Provincia presente alla Maratona di New York**



*Percorso Turin Marathon*

Torna la Turin Marathon. Il percorso dell'edizione 2005 è pressoché identico a quello del 2001, con la partenza dal viale alberato di corso Massimo D'Azeglio e l'arrivo al Borgo Medioevale del Valentino. Oltre a Torino, i Comuni toccati dai maratone saranno Moncalieri, Beinasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Collegno e Grugliasco. "La Provincia di Torino - ha sottolineato il presidente, Antonio

Saitta, durante la conferenza stampa di presentazione del percorso - è orgogliosa di contribuire al successo di una maratona che permette ai partecipanti e al pubblico di apprezzare non soltanto la validità tecnica del tracciato, ma anche le bellezze naturali ed architettoniche che lo punteggiano: dal centro storico di Torino al Castello di Rivoli, senza dimenticare il Parco del Valentino. La copertura televisiva dell'evento, garantita dalla Rai, è un'occasione importante di promozione, oltretutto a pochi mesi dalle Olimpiadi. Quest'anno, poi, la valenza dell'ormai tradizionale appunta-

mento sportivo è accresciuta dall'iniziativa di solidarietà "Correre per la pace e per salvare almeno 100.000 bambini del Sermig". "La Provincia crede molto nell'abbinamento sport-turismo - ha ribadito l'assessore Patrizia Bugnano - a novembre, la Provincia sarà presente alla Maratona di New York, con un'iniziativa che farà conoscere agli sportivi di tutto il mondo le opportunità di pratica sportiva che Torino, la sua area metropolitana e le vallate alpine possono offrire. Allestiremo uno stand nella fiera che affianca da alcuni anni il grande evento sportivo statunitense; incontreremo inoltre i giornalisti, per raccontare loro il nostro territorio. Vogliamo lavorare alla promozione di un turismo sportivo che non sia occasionale, ma che costituisca fonte di svago per tutti e di reddito per molte persone".

## NUOVO SPORTELLO IN PROVINCIA

**In funzione il servizio di consulenza dell'Istituto per il Credito Sportivo**

Avanti sarà più semplice ottenere informazioni sulle modalità di erogazione dei mutui a tasso agevolato finalizzati alla realizzazione o alla ristrutturazione di impianti sportivi.

Il 13 aprile l'ICS (l'Istituto per il Credito Sportivo) ha inaugurato, presso la sede della Provincia (in via Maria Vittoria 12, a Torino), uno sportello decentrato, presso il quale, ogni secondo mercoledì del mese, i Comuni, le Comunità montane, le federazioni e le società sportive potranno ottenere consulenze dirette sulle pratiche per ottenere i mutui. Il

servizio di consulenza sarà garantito da un funzionario dell'Istituto per il Credito Sportivo, mentre il personale dello Sportello Sport della Provincia ne curerà la segreteria, come previsto da un protocollo d'intesa tra la Provincia, l'ICS ed il Coni. I responsabili di Comuni, Comunità montane e associazioni sportive potranno ottenere le informazioni durante colloqui su appuntamento. Sarà inoltre possibile consultare documentazione relativa alle pratiche. "Il servizio sarà gratuito, - spiega l'Assessore provinciale al Turismo e sport, Patrizia Bugnano - e concorrerà a promuovere iniziative,

anche sperimentali, volte a diffondere la cultura dello sport in tutte le sue espressioni: olimpico, professionale e amatoriale". "L'apertura di questo sportello nel territorio torinese - sottolinea il direttore generale dell'ICS, Francesco Savini Nicci - è volta a rafforzare la presenza del nostro Istituto, in un'ottica che punta a promuovere una nuova cultura dello sport, con una particolare attenzione alle nuove generazioni". **Per maggiori informazioni: Servizio programmazione turistica e sportiva, via Maria Vittoria, 12; telefono 011-8612827; fax 011-8612834; e-mail: sport@provincia.torino.it**

## RIUNITA LA COMMISSIONE PROVINCIALE

**Saitta e Condello: "La Provincia ha potenziato gli interventi nei campi del lavoro e della solidarietà sociale"**



*Reinsediamento della commissione provinciale per le politiche del lavoro*

La prima seduta della Commissione provinciale per le Politiche del lavoro si è tenuta il 21 marzo scorso a Palazzo Cisterna, dopo il rinnovo delle nomine dei suoi componenti. Erano presenti il presidente Antonio Saitta e l'assessore al Lavoro Cinzia Condello. La commissione è l'organo consul-

tivo previsto dalla legge sull'inserimento lavorativo dei disabili (68/99) che, sotto la presidenza della Provincia di Torino, annovera la presenza dei rappresentanti delle associazioni dei datori di lavoro, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei disabili. "La nuova Commissione - hanno

detto il presidente Saitta e l'assessore Condello in apertura dei lavori - nasce in un clima di continuità e di consolidata collaborazione tra le parti che la compongono.

La Giunta Provinciale che presiede intende ampliare le politiche sociali già attuate in passato e, pur costretta a una generale contrazione delle spese, ha deciso di potenziare i settori del lavoro e della solidarietà sociale, come emerge dal bilancio del 2005." "La situazione occupazionale generale - ha concluso il Presidente - è molto difficile. Tra poco tempo la crisi che seguirà la fine delle grandi opere andrà ad aggiungersi alle difficoltà dell'industria manifatturiera".

## RELAZIONI INTERNAZIONALI

### ISRAELIANI E PALESTINESI A PALAZZO CISTERNA

**In visita a Torino per promuovere iniziative di sensibilizzazione sugli accordi di Ginevra**

L'assessore alle Relazioni internazionali, Aurora Tesio ha incontrato lunedì scorso la delegazione della Palestinian-Israeli Peace Coalition, giunta a Torino per promuovere iniziative di sensibilizzazione sugli accordi di Ginevra.

La delegazione, formata da Hussein Yasseen e Mossi Raz, rispettivamente rappresentante palestinese e direttore israeliano dell'organizzazione, è stata accompagnata da Janicki Cingoli, direttore del Centro italiano per la pace in Medio Oriente e da un rappresentante del Comune di Torino.

"Sono felice che la nostra Amministrazione abbia l'occasione di incontrarvi - ha detto l'assessore Tesio - in questo momento di particolare difficoltà per i rapporti fra palesti-

nesi e israeliani. Speriamo di poter inviare dei nostri osservatori quando ci saranno le elezioni nei comuni.

Nel frattempo, desideriamo capire in che modo la nostra Amministrazione può sostenere il processo di pacificazione fra Palestina ed Israele: è un elemento strategico per la pace nel mondo, e voglio ricordare che

contribuire alla pace è uno degli obiettivi fondamentali del nostro Statuto". L'assessore Tesio ha quindi ricordato che la Provincia di Torino fa parte del Coordinamento degli enti locali per la pace e che molti Comuni del territorio hanno avviato progetti di cooperazione su questi temi e potranno essere coinvolti in iniziative future.



*Incontro rappresentanti della Palestinian Israeli Peace Coalition*

# ORGANALIA

*Una rassegna dedicata a Marco Enrico Bossi*



La rassegna organistica della Provincia di Torino diventa, da quest'anno, tematica, nei limiti del possibile. Vuole essere, infatti, un omaggio a Marco Enrico Bossi (1861-1925), compositore, organista e didatta scomparso esattamente ottant'anni fa.

Questo significa che la maggior parte dei concerti avranno in programma sue composizioni e, fatto del tutto eccezionale, il concerto inaugurale gli sarà interamente dedicato con brani non solo per organo ma anche per coro. Tutta la rassegna ha un'impostazione programmatica un po' diversa dalle precedenti edizioni perché vi sono appuntamenti per tromba, arpa, flauto dolce e anche per voci, con soli-

sti e cori. Un'offerta tutta nuova e, sicuramente, più stimolante, che piacerà agli appassionati di sempre, cercando di avvicinare un pubblico ancora più numeroso. Se l'inizio sarà per Bossi, il finale occhieggerà già al 2006, un anno che si annuncia strepitoso, non soltanto per l'evento olimpico ma anche, per gli appassionati della musica classica, per essere l'anno dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), nel 250° della nascita.

Come nelle precedenti edizioni, Organalia 2005 cerca di avvicinare località nuove nel tentativo di coinvolgere tutto il territorio provinciale. Tra queste segnaliamo: La Loggia, Castagnole Piemonte, Villar Perosa e Brusasco. Inoltre, in località già frequentate, saran-

no utilizzati organi che non sono ancora entrati nella nostra rassegna: il Vegezzi Bossi della Chiesa di San Filippo a Torino, il Vittino dell'Abbazia di Casanova a Carmagnola, il Concone delle Orfanelle a Chieri. L'interesse verso l'organo e la musica organistica ha portato molte comunità del territorio provinciale a intraprendere iniziative di restauro che hanno bisogno di essere sostenute ed incoraggiate, per le quali Organalia non mancherà di essere presente nel 2006.

Era questo, e ancora rimane, lo scopo principale della rassegna: promuovere concerti per riscoprire e valorizzare autentici gioielli dell'arte organaria di tutti i tempi.

## CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

- |  |  |
|--|--|
| <p><b>1° CONCERTO - SABATO 16 APRILE - ORE 21</b><br/> <b>TORINO, CHIESA DI SAN FILIPPO</b><br/>           Andrea Macinanti, organo - Coro Euridice di Bologna<br/>           Pierpaolo Scattolin, direttore del coro</p> <p><b>2° CONCERTO - DOMENICA 24 APRILE - ORE 17.30</b><br/> <b>PRALORNO, CHIESA DEI SANTI GIACOMO E DONATO</b><br/>           Stefano Pellini, organo<br/>           Davide Burani, arpa</p> <p><b>3° CONCERTO - SABATO 30 APRILE - ORE 21</b><br/> <b>SANTENA, CHIESA DEI SANTI PIETRO E PAOLO</b><br/>           Roberto Canali, organo</p> <p><b>4° CONCERTO - DOMENICA 8 MAGGIO - ORE 17.30</b><br/> <b>CARMAGNOLA, ABBAZIA DI CASANOVA</b><br/>           Roberto Cognazzo, organo<br/>           Ercole Ceretta, tromba</p> <p><b>5° CONCERTO - SABATO 14 MAGGIO - ORE 21</b><br/> <b>LA LOGGIA, CHIESA DI SAN GIACOMO</b><br/>           Massimo Nosetti, organo</p> <p><b>6° CONCERTO - SABATO 21 MAGGIO - ORE 21</b><br/> <b>CASTAGNOLE PIEMONTE, CHIESA DI SAN PIETRO IN VINCOLI</b><br/>           Massimo Gabba, organo</p> <p><b>7° CONCERTO - VENERDI' 27 MAGGIO - ORE 21</b><br/> <b>VILLAR PEROSA, TEMPIO VALDESE</b><br/>           Manuel Tomadin, organo<br/>           Manuel Staropoli, flauto dolce</p> <p><b>8° CONCERTO - SABATO 4 GIUGNO - ORE 21</b><br/> <b>PINEROLO, BASILICA DI SAN MAURIZIO</b><br/>           Guido Donati, organo</p> <p><b>9° CONCERTO - SABATO 11 GIUGNO - ORE 21</b><br/> <b>GIAVENO, CHIESA DEI BATU'</b><br/>           Gianluca Cagnani, organo</p> <p><b>10° CONCERTO - SABATO 18 GIUGNO - ORE 21</b><br/> <b>AVIGLIANA, CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA</b><br/>           Mario Duella, organo<br/>           Fabrizio Patrucco, tromba</p> <p><b>11° CONCERTO - SABATO 25 GIUGNO - ORE 21</b><br/> <b>RIVOLI, COLLEGIATA ALTA</b><br/>           Chiara Cassin, organo</p> | <p><b>12° CONCERTO - SABATO 2 LUGLIO - ORE 21</b><br/> <b>NOVALESA, ABBAZIA BENEDETTINA</b><br/>           Pierangelo Gobbi, organo<br/>           Collegio Musicale Italiano<br/>           Adriano Gaglianello, direttore</p> <p><b>13° CONCERTO - SABATO 9 LUGLIO - ORE 21</b><br/> <b>SUSA, CATTEDRALE DI SAN GIUSTO MARTIRE</b><br/>           Luca Scandali, organo</p> <p><b>14° CONCERTO - DOMENICA 17 LUGLIO - ORE 21</b><br/> <b>GIAGLIONE, CHIESA DI SAN VINCENZO MARTIRE</b><br/>           Gail Archer, organo</p> <p><b>15° CONCERTO - SABATO 23 LUGLIO - ORE 21</b><br/> <b>SALBERTRAND, CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA</b><br/>           Mauro Faga, organo<br/>           Barbara Somogyiova, soprano<br/>           Eleonora Rossi, violino</p> <p><b>16° CONCERTO - SABATO 10 SETTEMBRE - ORE 21</b><br/> <b>BRUSASCO, CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO</b><br/>           Giuseppe Allione, organo<br/>           Alessandro Caruana, tromba</p> <p><b>17° CONCERTO - SABATO 17 SETTEMBRE - ORE 21</b><br/> <b>MONTANARO, CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA</b><br/>           Roberto Bertero, organo</p> <p><b>18° CONCERTO - SABATO 24 SETTEMBRE - ORE 21</b><br/> <b>CHIVASSO, DUOMO COLLEGIATA DI SANTA MARIA ASSUNTA</b><br/>           Klemens Schnorr, organo</p> <p><b>19° CONCERTO - SABATO 1° OTTOBRE - ORE 21</b><br/> <b>IVREA, CHIESA DI SAN LORENZO</b><br/>           Sophie Veronique Cauchefer Choplin, organo</p> <p><b>20° CONCERTO - SABATO 8 OTTOBRE - ORE 21</b><br/> <b>ALMESE, CHIESA NATIVITA' DI MARIA VERGINE</b><br/>           Jean Paul Imbert, organo</p> <p><b>21° CONCERTO - SABATO 15 OTTOBRE - ORE 21</b><br/> <b>CHIERI, SANTA MARIA ANNUNZIATA DELLE ORFANE</b><br/>           Paolo Bougeat, organo<br/>           Trio di Milano: Silvano Minella (violino),<br/>           Pierantonio Cazzulani (violino), Marco Perini (violoncello)</p> |
|--|--|



# IN PROVINCIA

## La voce del Consiglio



15 APRILE 2005

### GLI APPUNTAMENTI DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI

Settimana dal 18 al 21 aprile 2005

#### **Lunedì 18 aprile**

- Alle 14 si riunisce nella Sala Stucchi di Palazzo Cisterna la Conferenza dei Capigruppo. Presiede Sergio Vallero, Presidente del Consiglio provinciale. Interviene l'assessore Aurora Tesio per illustrare l'invio di osservatori in Palestina in occasione delle elezioni locali.
- Alle 15.30 si riunisce, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, la I Commissione, presieduta da Sergio Bisacca. Intervengono sulla I Variazione di Bilancio gli assessori Umberto D'Ottavio e Patrizia Bugnano.

#### **Martedì 19 aprile**

- Alle 10, si riunisce nel Salone d'Onore del Castello del Valentino la V Commissione, presieduta da Aldo Buratto, per partecipare alla presentazione della pubblicazione "La valle più bella".
- Alle 10 si riunisce nella Sala Stucchi di Palazzo Cisterna la VIII Commissione. Interviene l'assessore alle finanze Umberto D'Ottavio per illustrare la I variazione di Bilancio. Presiede Barbara Bonino.
- Alle 14 si riunisce nella Saletta Consiglieri di Piazza Castello 205 la Conferenza dei Presidenti. Presiede Sergio Vallero, Presidente del Consiglio provinciale.
- Alle 15 si riunisce nell'aula di Piazza Castello 205 il Consiglio provinciale. Presiede Sergio Vallero, Presidente del Consiglio provinciale.

#### **Mercoledì 20 aprile**

- Alle 9.30, si riunisce nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, la III Commissione, presieduta da Antonella Griffa. Intervengono gli assessori Eleonora Artesio, Valter Giuliano per illustrare la I variazione di Bilancio.
- Alle 11.30, si riunisce in Sala Stucchi di Palazzo Cisterna, la IX Commissione presieduta da Luisa Peluso. In programma la I variazione di Bilancio e l'illustrazione della attività per la Festa dell'Europa.
- Alle 14, si riunisce nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, la VII Commissione, presieduta da Ugo Repetto. Interviene l'assessore Alessandra Speranza per illustrare la I variazione di bilancio.
- Alle 16, si riunisce nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, la VI Commissione, presieduta da Matteo Francavilla per incontrare gli assessori Gianni Oliva, Cinzia Condello e Giuseppina De Santis i quali tratteranno della I variazione di Bilancio.

#### **Giovedì 21 aprile**

- Alle 9.30, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna si riunisce la II Commissione, presieduta da Gianna De Masi. Interviene l'assessore all'Ambiente Angela Massaglia per illustrare il rendiconto ambientale 2004.
- Alle 14, si riunisce la IV Commissione, presieduta da Vilmo Chiarotto, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. Interviene l'assessore Giovanni Ossola per illustrare il piano di segnalamento zona olimpica.
- Alle 14.30, si riunisce nella sede della Consulta (Via Maria Vittoria, 12 - II piano), il Direttivo presieduto da Marco Canavoso.
- Alle 16, si riuniscono, in seduta congiunta, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, la IV Commissione, presieduta da Vilmo Chiarotto e la V Commissione, presieduta da Aldo Buratto. Intervengono gli assessori Franco Campia sulla I Variazione e sulla realizzazione dell'asse viabile e ferroviario di Corso Marche. Su quest'ultimo argomento interviene l'assessore Silvana Sanlorenzo.

## 2 Interrogazioni

## 3 Interpellanze Proposte della giunta comunale

## 4 Commemorato al Papa Mozione d'ordine



### Le foto di questo numero:

*E' stata intitolata ad Elio Marchiaro l'Aula del Consiglio provinciale.*

*In questa foto, la Vedova Marchiaro è ripresa, al momento dello scoprimento della targa, con il Presidente del Consiglio, Sergio Vallero.*

*Le altre foto si riferiscono al sopralluogo effettuato dalla IV Commissione al cantiere per la costruzione del nuovo ponte sul Po tra San Sebastiano e Verolengo*

*La Voce del Consiglio è un inserto di Cronache da Palazzo Cisterna.*

*Redazione: Edgardo Pocorobba e Valeria Rossella*

*Hanno collaborato: Noemi Cuffia, Emma Dovano, Giuliana Galvagno, Andrea Murru, Patrizia Virzi*

*Foto Afpt (Archivio fotografico Provincia di Torino): Edgardo Pocorobba*

## INTERROGAZIONI

### Salviamo i rospi

Il consigliere diessino Modesto Pucci, preoccupato per la sorte dei piccoli anfibi, anche quest'anno ha chiesto quando sarà realizzato il rospodotto per le ranocchiette di Rivarossa.

Sullo stesso argomento anche il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale ha mostrato il proprio interesse, riferendosi in particolare alla situazione presente sulla provinciale n. 84 del Lago di Candia. Ad entrambe le istanze ha risposto l'assessore alla viabilità Giovanni Ossola il quale ha precisato quanto segue: per Rivarossa il rospodotto è già esistente ed anche la segnaletica stradale che indica il transito degli animali. In particolare, l'assessore ha comunicato che i rospi seguono di norma il flusso d'acqua e, di conseguenza, si è impegnato a verificare se nella zona in questione i canali laterali alla strada siano regolarmente puliti.

Invece, per quanto riguarda la strada provinciale 84, il problema è da affrontare con il responsabile del Parco del Lago di Candia. "Insieme al direttore - ha dichiarato l'assessore Ossola - mi propongo di valutare la possibilità d'intervento di posa dei cubi per realizzare il rospodotto con la valorizzazione dell'area circostante il lago." Gli interroganti si sono dichiarati soddisfatti.

### Viabilità di Pino Torinese

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, appreso dagli organi di stampa che sarebbe stata ritirata, in seguito a ricorso al Tar, la determina regionale per l'avviamento dei lavori sulla S.R.10 (quella del traforo di Pino Torinese) per la realizzazione di cinque rotatorie e di una bretella, ha chiesto informazioni in merito.

Ha risposto l'assessore Giovanni Ossola il quale ha dichiarato che il progetto definitivo che prevede la realizzazione di alcune rotatorie e opere di sistemazione sulla S.R. 10, per il tratto compreso tra il traforo di Pino Torinese ed il confine provinciale, è stato sottoposto all'esame della Conferenza dei Servizi disposta dalla Regione Piemonte. "Per mero errore formale - ha proseguito l'assessore alla viabilità - alla determina di approvazione non venne allegata la dichiarazione di esclusione della fase di verifica prevista dalla L.R. n. 40/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale carenza - ha concluso l'assessore Giovanni Ossola - è stata assunta come presupposto per un ricorso avanti al Tar Piemonte da parte di un cittadino, interessato dai lavori previsti lungo l'arteria stradale in oggetto." Da questi presupposti, la Regione Piemonte ha convocato una nuova Conferenza dei Servizi per dare seguito alla progettazione e cantierizzazione dell'intervento.



## INTERPELLANZE

### Rotonda di Corso Unità d'Italia

Il gruppo consigliere della Lega Nord, a fronte della costruzione di una rotonda in Torino, tra i Corsi Maroncelli, Trieste e Unità d'Italia per l'eliminazione del preesistente semaforo, ha chiesto per quali motivi siano stati installati, nuovamente, i pali per un impianto semaforico.

A fronte di questa incongruenza, il gruppo della Lega Nord ha avanzato l'ipotesi di uno spreco di denaro pubblico.

L'assessore alla viabilità Giovanni Ossola ha risposto che sulla vicenda segnalata la Provincia di Torino non ha competenza in

quanto si tratta di opere di pertinenza della Città.

### Toroc: volontari e sicurezza

Il gruppo di Rifondazione Comunista, con intervento della consigliera Luisa Peluso, sulla base di notizie di stampa ha evidenziato la presunta decisione del Toroc di adibire 2.500 volontari ad incarichi legati alla sicurezza dei Giochi Olimpici 2006. "Da queste notizie - ha proseguito la consigliera Luisa Peluso - si è inteso che per espletare tali funzioni i volontari avrebbero seguito corsi predisposti dalla Prefettura di Torino

per ottenere la qualifica di guardie giurate con il rilascio di un regolare porto d'armi."

Il Presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, ha rassicurato gli interroganti, avendo avuto risposte dal Toroc secondo cui la responsabilità di scelte come quella indicata dagli interroganti appartiene alla competenza esclusiva dello Stato e che i volontari, a titolo gratuito, forniranno soltanto un supporto secondo le modalità concordate con le istituzioni competenti che saranno determinate in un prossimo incontro previsto con Valentino Castellani e Cesare Vaciago.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA COMUNALE

Alienazione immobile di via Valeggio L'assessore Alessandra Speranza ha illustrato una delibera riguardante l'alienazione dell'immobile di proprietà provinciale sito in via Valeggio 5 e l'adeguamento dei valori di stima degli immobili di via Bogino 16 e 18, operazione che rientra nel piano articolato di razionalizzazione del patrimonio immobiliare anche in vista del trasferimento della maggior parte dei servizi dell'Ente nel complesso immobiliare di Corso Inghilterra. Sull'argomento sono intervenuti per la minoranza il capogruppo della Lega Nord, Arturo Calligaro, che ha espresso le proprie perplessità sulla metodologia seguita per l'alienazione dell'immobile di via Valeggio il quale, a suo giudizio, o è stato pagato troppo all'acquisto o è stato stimato troppo poco in vista della vendita; la capogruppo di Forza Italia, Nadia Loiaconi, la quale ha ribadito la propria contrarietà al trasferimento nello stabile di Corso

Inghilterra, ritenuto non idoneo per la mole di lavori di ristrutturazione e di bonifica dell'amianto a cui dovrà essere sottoposto, nonostante consideri positivamente l'opportunità di avere un'unica sede in grado di radunare i servizi provinciali, oggi sparsi sul territorio comunale.

Per la maggioranza, invece, ha espresso il capogruppo della Margherita, Pier Giorgio Bertone.

Rispondendo alle critiche espresse, l'assessore al Patrimonio Alessandra Speranza ha ribadito che le stime sono state effettuate dal Politecnico di Torino e dall'Ufficio del Territorio e che gli aggiornamenti sono stati svolti dagli Uffici provinciali tenendo in considerazione la capitalizzazione dei redditi e l'incremento del valore degli immobili. La deliberazione è stata approvata con 27 voti a favore e 14 contrari.



Il ponte in costruzione sul fiume Po tra S. Sebastiano e Verolengo



## COMMEMORATO IL PAPA

Il Presidente del Consiglio, Sergio Vallero, ha chiesto al Consiglio di esprimere il proprio cordoglio per la morte del Papa, Giovanni Paolo II, con un minuto di silenzio.

## MOZIONE D'ORDINE

La capogruppo di Rifondazione Comunista, Gianna Tangolo, richiamandosi ad un articolo apparso su un quotidiano torinese nel quale si riferiva un incontro avvenuto tra il Presidente della Provincia ed il Sindaco di Torino, in merito alla questione dell'inceneritore, e ritenendo l'azione lesiva nel metodo nei confronti del suo gruppo consigliere, ha comunicato l'abbandono della seduta. A ruota, il gesto è stato seguito sia dal gruppo dei Comunisti italiani, sia dei Verdi.

Il capogruppo Vincenzo Chieppa (Pdc) si è dichiarato, infatti, preoccupato da questa modalità di lavoro ed ha considerato scorretto questo modo di agire che causa una certa instabilità nella coalizione di centro sinistra.

Vincenzo Galati (Verdi) si è domandato se esista un'unica maggioranza oppure ve ne siano due differenti tra loro. Anche i gruppi di minoranza, con diverse argomentazioni che sono state sottoscritte da Arturo Calligaro (Lega Nord), Barbara Bonino (An) e Nadia Loiaconi (Fi), hanno ritenuto necessario abbandonare la seduta per sottolineare come sia emersa in maniera drammatica la spaccatura della maggioranza di centrosinistra sul tema del Piano Provinciale Rifiuti.

Nel suo intervento, Il Presidente della Provincia Antonio Saitta ha dichiarato che le scelte sull'inceneritore hanno prodotto, com'era prevedibile, un dibattito complesso che comporta qualche difficoltà anche se la maggioranza è determinata ad

approvare il Piano Provinciale dei Rifiuti.

"L'azione che ho svolto - ha comunicato il Presidente Saitta - nei confronti della Città di Torino è indirizzata alla tutela dei comuni limitrofi attraverso la modificazione sia statutaria, sia societaria di TRM, contemporaneamente all'approvazione del Piano Provinciale Rifiuti. Questo mandato specifico - ha proseguito Saitta - mi è stato dato direttamente dai comuni limitrofi e, grazie all'incontro avvenuto, il sindaco Sergio Chiamparino si è impegnato a far approvare le modificazioni riguardanti TRM il prossimo 2 maggio."

Considerata la situazione, al Presidente del Consiglio Sergio Vallero non è rimasto altro che dichiarare conclusa la seduta alle 17.30.



## A VINITALY IL “PANIERE” DEI PRODOTTI TIPICI

*Lo sponsor dei giochi 2006 è stato presentato da Provincia e Toroc*



*Spazio degustazione stand Provincia di Torino*

Anche quest'anno il meglio della vitivinicoltura torinese è stato ospitato al Vinitaly di Verona, nello spazio allestito dall'assessorato all'Agricoltura e sviluppo rurale della Provincia e dalla Camera di commercio. Due gli incontri legati al territorio provinciale: il primo dedicato alla Bottiglia Torino e il secondo al Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino. “Abbiamo voluto sfruttare l'opportunità offerta da una grande vetrina mediatica, - spiega l'assessore Bellion - non solo per presentare le eccellenze vitivinicole del nostro territorio, ma anche per ricordare che il Paniere dei prodotti tipici è recentemente diventato sponsor dei giochi olimpici in qualità di fornitore ufficiale. Siamo convinti che l'evento olimpico può diventare un'opportunità di sviluppo e occupazione per la nostra agricoltura di qualità”. “I giochi olimpici - ha ricordato Evelina Christillin, vice-presidente vicaria del Toroc, sono una vetrina per fare conoscere le eccellenze del territorio, di

cui la gastronomia è uno dei punti distintivi.

I prodotti del Paniere, che, grazie alla Provincia, sono stati riscoperti e portati alla conoscenza del grande pubblico, contribuiscono ad arricchire l'offerta di Torino 2006, all'insegna della tradizione e della cultura locale”. “La nostra missione, - ha spiegato Loredano Vecchi, direttore Food e Cleaning del Toroc - è di soddisfare le esigenze di ristorazione delle

diverse tipologie di clienti, interpretandone non solo le aspettative di tipo nutrizionale, ma anche proponendo un “viaggio” attraverso i sapori e le tradizioni dell'enogastronomia italiana. L'accordo con la Provincia, che prevede l'utilizzo e la valorizzazione dei prodotti tipici del Paniere, si inserisce perfettamente nelle nostre linee d'azione e rappresenta un contributo importante al raggiungimento di questo scopo”.



*Stand della Provincia di Torino*

## “VIAGGIO NEL TEMPO”

*I gruppi e le associazioni protagonisti delle rievocazioni storiche*



Ragazza in costume per le rievocazioni storiche

**D**omenica 17 aprile dalle 14 alle 18,30 si terrà nei Giardini Reali la seconda Giornata dei gruppi storici della provincia di Torino: è un'iniziativa dell'assessorato provinciale al Turismo e sport, in collaborazione con il Consorzio "Turismovest".

I gruppi e le associazioni che nei prossimi mesi saranno protagonisti del circuito delle rievocazioni storiche "Viaggio nel Tempo", promosso dalla Provincia, accompagneranno i visitatori in un viaggio a ritroso nel tempo, così da ritrovare le origini della cultura locale. "Il primo appuntamento con 'Viaggio nel Tempo' è l'occasione giusta per avvicinarsi al ricco mondo delle tradizioni locali, di cui i gruppi daranno un'emozionante rappresenta-

zione, anticipando anche il tema delle successive giornate rievocative - sottolinea Patrizia Bugnano, assessore provinciale al Turismo e sport - L'atmosfera un po' fiabesca della manifestazione sarà alimentata da un mercato dell'usato dei costumi storici, dall'arruolamento di comparse e dalla degustazione di prodotti tipici preparati secondo le ricette d'epoca".

Alle 18 l'assessore Bugnano concluderà la giornata con il saluto ufficiale della Provincia di Torino ai partecipanti e ai visitatori.

**Per informazioni:**

**Turismovest, via Frejus 40 bis, Rivoli, 011.9641908, [www.turismovest.it](http://www.turismovest.it), [contact@turismovest.it](mailto:contact@turismovest.it)**

### IL CALENDARIO DELLE RIEVOCAZIONI STORICHE

**Oglianico 1-8 maggio:**

"Calendimaggio - Idi di Maggio", XXV edizione

**Cuorné 14-22 maggio:** "Torneo di Maggio alla Corte di Re Arduino", XIX edizione

**San Benigno Canavese 27 maggio:**

"Rievocazione fructuariense", XIV edizione

**Pavone Canavese 28 maggio - 5 giugno:**

"Ferie Medievali", XI edizione

**Avigliana 4-19 giugno:**

"Palio storico alla corte del Conte Rosso", XXIV edizione

**Piossasco 2-3 luglio:**

"una storia d'amore", VI edizione

**Alpignano 10-17 luglio:**

"Palio dij cossòt", VI edizione

**Moncalieri 16 luglio:**

"Rievocazione storico religiosa del beato bernardo di baden", XVIII edizione

**Susa 30-31 luglio:**

"Torneo storico dei borghi di susa", XIX edizione

**Rivoli 27-28 agosto, 3-4 settembre, 10-11 settembre:**

"C'era una volta un Re", X edizione

**Chivasso 17-25 settembre:**

"Rievocazione storica dell'assedio di chivasso del 1705", VIII edizione

**Pianezza 17-18 settembre:**

"Palio dij Sëmna-sal", XXIV edizione

**Pinerolo 1-2 ottobre:**

"La Maschera Di Ferro tra storia e leggenda", VII edizione

**Volvera 8-9 ottobre:**

"Rievocazione storica della battaglia della Marsaglia", IX edizione





Assessore Umberto D'Ottavio, Bilancio, Finanze, Espropriazioni e Partecipazioni

Nel mese di febbraio, la Provincia di Torino, insieme alle altre Province e ai Comuni piemontesi, ha denunciato l'impossibilità di rispettare il patto di stabilità interno così come è stato definito nella legge Finanziaria per il 2005, salvo pesanti tagli e riduzione dei servizi.

“La Finanziaria - spiega Umberto D'Ottavio, assessore al Bilancio - ha stabilito un tetto per le spese a esclusione di quelle che riguardano il personale, i trasferimenti ad altre Amministrazioni pubbliche, l'acquisto di partecipazioni e i conferimenti di capitale.

Le uniche entrate che possono contribuire ad alzare il plafond sono quelle derivanti da vendite di immobili e partecipazioni azionarie, oppure dall'Unione Europea”. Per richiedere correttivi alla legge Finanziaria, la situazione è stata illustrata ai Parlamentari piemontesi durante un incontro avvenuto a Palazzo Cisterna.

**Assessore D'Ottavio, le richieste avanzate al Governo hanno sortito effetti sui nuovi limiti per rispettare il patto di stabilità negli Enti locali?**

“In sostanza poco o nulla - spiega D'Ottavio - sono state apportate modifiche alla normativa escludendo dal computo delle spese quelle per funzioni trasferite o delegate dal 2004, ma gli effetti, per le Province piemontesi, sono quasi indifferenti perché il processo di decentramento nella nostra regione si è pressochè concluso nel 2003”.

**Quali provvedimenti adotterà la Provincia di Torino?**

“La circolare del Ministero dell'Economia dell'8 febbraio, chiarisce come la Finanziaria 2005 abbia drasticamente cambiato la precedente disciplina. Si è passati da una crescita programmata sul saldo finanziario (entrate/uscite) a una “evoluzione controllata della spesa”, con pesanti effetti su ogni politica di sviluppo dell'Ente, quindi - prosegue D'Ottavio - consapevole delle pesanti sanzioni previste per il mancato raggiungimento anche di uno solo degli obiettivi programmatici, oltre agli indirizzi già espressi dal Consiglio in sede di approvazione del Bilancio di previsione, la Giunta, per rispettare il dettato legislativo, il 22 marzo scorso ha approvato la delibera con gli indirizzi operativi per favorire, a consuntivo 2005, l'adeguamento ai vincoli vigenti per l'esercizio finanziario in corso”.

**Cosa cambierà?**

“D'ora in poi, - chiarisce D'Ottavio - ogni richiesta di finanziamento per le iniziative dell'Ente, dovrà essere valutata per gli effetti sul bilancio ai fini

del patto di stabilità interno”. “Ecco qual è l'orientamento che, quando non comporti danni al tessuto economico locale, la Giunta intende perseguire: la possibilità di individuare soggetti giuridici da costituire in società di capitale o agenzie; la rimodulazione del debito pregresso che deriva dai mutui e dall'emissione di prestiti obbligazionari per ridurre l'incidenza degli interessi passivi sulla spesa corrente; l'opportunità di dismettere immobilizzazioni (anche finanziarie); l'eventuale acquisizione all'esterno dell'Ente di dotazioni strumentali dei Servizi, se la scelta comporta minori spese; la volturazione a terzo soggetto delle spese attualmente anticipate dalla Provincia, come le utenze negli edifici scolastici; inoltre la previsione nell'ambito di intese, convenzioni e accordi di programma, dove la Provincia risulti ente capofila dell'iniziativa, per la gestione dei fondi provenienti da altri Enti pubblici, l'accollo a ogni partner ai fini del patto di stabilità”. “Gli Uffici e i Servizi dell'Ente, con l'adozione di azioni mirate al miglioramento dell'efficienza, dovranno accantonare il 3% dei fondi”. “Per gli investimenti si ricorrerà all'apertura di credito per ottenere una minor incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti”. “Sul fronte politico, inoltre - conclude D'Ottavio - stiamo valutando l'opportunità, nell'ambito delle funzioni trasferite o delegate dalla Regione, di attivare tavoli di lavoro con la Regione stessa, per una gestione integrata delle funzioni, compatibile con i limiti imposti dal patto di stabilità”.

Nove sindaci sono stati ricevuti a Palazzo Cisterna dal presidente Antonio Saitta venerdì 1° aprile e venerdì 8, nell'ambito degli incontri dedicati all'ascolto delle esigenze delle comunità del territorio provinciale.



*Pierfranco Melis,  
sindaco di Ciconio*

### **Gli incontri del 1° aprile**

Nel corso dei colloqui di venerdì 1° aprile, Clara Bounous (San Germano Chisone) ha ricordato alcuni progetti già presentati riguardanti la viabilità e che attendono realizzazione, come il raccordo fra la strada provinciale e la regionale; si è soffermata sulla ormai prossima conclusione, nel territorio comunale, delle opere previste nel Progetto Paesaggio 2006 e infine ha invitato il Presidente alla prossima inaugurazione del Museo dello Sci che s'inserisce nel progetto della cultura materiale. Il colloquio con Bruno Lazzarini (Roure) ha avuto come oggetto il parcheggio da realizzare sulla provinciale 261, il progetto di costruzione di alcune centraline sugli acquedotti e la necessità di potenziare gli impianti sportivi; il sindaco ha inoltre rife-

rito il problema della presenza di lupi sul territorio. Barbara De Bernardi (Condove) ha esposto i drammatici problemi che affliggono la Valsusa, collegati all'alta velocità, allo spopolamento della montagna, e, nel suo territorio in particolare, all'inquinamento da diossina, dovuto alla presenza di acciaierie, che l'ha costretta a emettere un'ordinanza per far chiudere un'azienda agricola. Il sindaco De Bernardi si è anche espressa sulla necessità di intervenire sulla rete viaria con la costruzione di sovrappassi e cavalcaferrovie.



*Valentino Nugai,  
sindaco di Sparone*

### **Gli incontri dell'8 aprile**

Protagonisti degli appuntamenti di venerdì 8 altri sei sindaci: Valentino Nugai (Sparone) si è soffermato sulla crisi economica e occupazionale che coinvolge il



*Daniela Ruffino,  
sindaco di Giaveno*

Canavese, territorio in cui si trova la comunità da lui amministrata, auspicando la possibilità di accedere a fondi e progetti della Provincia, e sottolineando l'urgenza in particolare di interventi nel settore viabilità; Pierfranco Melis (Ciconio) ha esposto la necessità di ottenere finanziamenti e contributi data la scarsità delle risorse di cui dispone il Comune, e, in particolare, ha richiesto la soluzione di un problema di viabilità rappresentato da un pericoloso incrocio sulla provinciale 41.

Dalle Valli di Lanzo, Carlo Gabriele (Viù), accompagnato dal presidente della Comunità Montana Mauro Marucco, ha inteso fare il punto sulle opere connesse progettate nelle valli non olimpiche e sulla necessità di trovare soluzioni in materia di risorse idriche, come previsto dalla legge Galli. Sia Gabriele che Marucco si sono

quindi soffermati su un discorso di eccellenza ambientale, che costituisce il futuro del territorio, e per la quale si rendono necessarie iniziative che sostengano i settori dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo. Albina Arbezano (Mathi) ha sostenuto l'inopportunità di realizzare le vasche di laminazione del torrente Banna che costituirebbero una soluzione di impatto ambientale non proficua su un polmone verde importante del territorio; il sindaco si è inoltre soffermata sulla necessità di migliorare la viabilità soprattutto sulla circonvallazione da Ciriè a Lanzo che attraversa il paese causando pesanti problemi di traffico. Nicola Ferroglià (Monastero) ha dichiarato la sua soddisfazione per l'opportunità di dialogo offerta dal Presidente, importante soprattutto per i piccoli comuni come Monastero, 400 abitanti a 7 chilometri da Lanzo, che pure hanno parecchi problemi da affrontare e per i quali è necessario trovare l'interlocutore attento. È tornata a colloquio con il Presidente Daniela Ruffino (Giaveno), per sviluppare gli argomenti trattati nel precedente incontro e che si riferivano al completamento della bretella di Giaveno e a un sostegno finanziario per il progetto del Pane di particolare bontà prodotto nella zona.



*Clara Bounous,  
sindaco di San Germano Chisone*



*Nicola Ferroglià,  
sindaco di Monastero di Lanzo*



*Barbara De Bernardi,  
sindaco di Condove*



*Albina Arbezano,  
sindaco di Mathi*



*Bruno Lazzarini,  
sindaco di Roure*



*Carlo Gabriele,  
sindaco di Viù*



*Fino al 25 aprile al castello di Pralormo si può visitare la sesta edizione di "Messer Tulipano", la rassegna florovivaistica che, nel romantico parco "all'inglese" del maniero alle porte di Torino, propone una straordinaria fioritura di migliaia di specie vegetali. Quest'anno al centro della manifestazione ci sono le montagne piemontesi, con la loro grande varietà di specie floreali spontanee. La Provincia ha allestito uno stand che illustra (attraverso immagini e materiale promozionale) il*

*territorio dal punto di vista turistico, con particolare interesse all'aspetto botanico e paesaggistico. Il territorio olimpico è anche e soprattutto una terra "di gusti": al "Paniere dei prodotti tipici" è dedicata un'area per la ristorazione (gestita da "Divizia", il punto vendita dei prodotti tipici regionali, gestito dal Consorzio Agriturismo Piemonte) e con un punto di esposizione e vendita dei prodotti e dei vini Doc della provincia di Torino (tutti i venerdì e sabato nell'area del tinaggio).*



*Il Castello di Pralormo*



*Messer Tulipano*

### BREVI

#### CLINICA PER IL MORBO DI ALZHEIMER

È di 100.000 euro il contributo deliberato dalla Provincia in favore della Fondazione San Secondo per la Ricerca sull'Alzheimer finalizzato alla costruzione della "Clinica della Memoria" che sorgerà a Collegno. La struttura sanitaria in progetto sarà costituita da un polo sanitario-assistenziale, da un polo riabilitativo e da un polo scientifico strettamente integrati tra loro. La finalità principale della Clinica è la ricerca nel campo delle patologie cognitive dell'adulto e dell'anziano, dai disturbi della memoria alla demenza senile. La Fondazione San Secondo è presieduta da Don Mario Foradini ed è un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus). "Il sostegno alla ricerca scientifica su malattie così gravi" commenta il presidente Antonio Saitta "richiede l'impegno di tutti. La Provincia di Torino rinnova, con la delibera appena approvata, la volontà di sostenere la preziosa attività della Fondazione San

Secondo, così fortemente impegnata su uno dei temi più attuali, che coinvolge l'intera comunità medica".

#### UN MASSO INTERROMPE LA VIABILITÀ SULLA SP 260

Un masso di grandi dimensioni ha interrotto sabato scorso la strada provinciale 260 al chilometro 6, poco prima del Comune di Rodoretto, interrompendo la viabilità. La frazione di Gardiola è rimasta senz'acqua per la rottura della tubatura dell'acquedotto. Sono immediatamente intervenuti i servizi provinciali che hanno lavorato per ripristinare la situazione.

#### WWW.PROVINCIA.TORINO, CRESCITA COSTANTE

Il mese di marzo ha registrato 1.819.928 accessi, pari al 76,1% in più rispetto allo stesso mese del 2004 e all'1,3% in più rispetto al mese che finora deteneva il record nella storia del portale (febbraio 2005). I primi tre mesi di quest'anno, messi a confronto con quelli

del 2004, hanno totalizzato un incremento del 96,5%.

#### BROOKCROSSING A NICHELINO

È stato presentato a Nichelino il progetto "Book in time". Promotori del progetto la Città di Nichelino e la Biblioteca Civica con la collaborazione della Banca del Tempo di Nichelino e il contributo della Provincia. L'interesse della Provincia al progetto "Book in time" nasce da "Libriliberi in Provincia", prima esperienza in Italia di "bookcrossing" – era il 2003 – promosso da un'istituzione pubblica e realizzato in collaborazione con alcune librerie torinesi e la trasmissione "Fahrenheit" di Radio Rai 3. Come "Libriliberi in Provincia", il "Book in time" della Biblioteca civica di Nichelino si propone di promuovere la lettura e la diffusione del libro attraverso una libera circolazione di volumi opportunamente scelti. Punto di riferimento per il "Book in time" sarà il sito [www.bibliotecanichelino.it/bit](http://www.bibliotecanichelino.it/bit)

Ambiente



parchi provinciali > il parco naturale del lago di candia

IL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA



Il lago ha origine da una depressione lasciata dal ghiacciaio della Dora Baltea alla fine dell'era glaciale. Il Parco Provinciale del Lago di Candia, istituito nel 1995, è inserito in un sistema regionale e nazionale di aree protette tra i piu' completi d'Europa ed ha mantenuto integre numerose caratteristiche naturalistiche.

E' un ambiente essenziale come luogo di sosta e riproduzione per gli uccelli acquatici. Tra i piu' significativi il tarabusino e l'airone rosso.

La particolarità del lago è la presenza di piante radicanti con foglie galleggianti, in particolare la castagna d'acqua che altrove, a causa dell'inquinamento, è praticamente scomparsa.

Il parco è interessante non solo per l'ambiente lacustre, ma anche per gli spazi circostanti: boschi, canneti e prati. La presenza del Parco si pone come elemento di tutela del territorio e di possibile sviluppo dell'area. Si puo' visitare a piedi, in bicicletta o in barca.

- L'area protetta
- Itinerari
- Come e quando visitarlo
- Gli animali e il lago
- Curiosità
- C'era una volta il lago

Parchi

- presentazione
- progetti
- normativa
- parchi provinciali
- attività didattiche
- eventi e pubblicazioni
- link di interesse

Sezioni ambiente

- agenda21
- aria, rumore e campi elettromagnetici
- ATO 3
- educazione e comunicazione
- eventi
- fauna e flora
- IPPC e A.I.A.
- modulistica on line
- organizzazione e attività
- parchi
- rifiuti
- risorse energetiche
- risorse idriche
- sportello ambiente
- vigilanza volontaria per l'ambiente

Vi invitiamo a consultare il portale internet all'indirizzo [www.provincia.torino.it/ambiente/parchi\\_prov/candia](http://www.provincia.torino.it/ambiente/parchi_prov/candia) dove troverete maggiori dettagli



Ambiente

parchi

parchi provinciali > il parco naturale del lago di candia

GLI ANIMALI E IL LAGO

Airone rosso	Falco di palude	Fischione	Folaga	Gallinella d'acqua
Germano reale	Libellula	Marzaiola	Migliarino di palude	Tarabusino

# Turismo



## NORMATIVA

### Raccolta normativa sul Bed & Breakfast

#### LEGGI E CIRCOLARI REGIONALI

- Lr. 15 aprile 1985, n. 31, "Disciplina delle strutture ricettive extra alberghiere"
- Lr. 14 aprile 1988, n. 34, "Modifiche ed integrazioni alle norme igienico-sanitarie delle strutture ricettive extra alberghiere"
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 5177/89 del 28.8.1989
- Lr. 23 febbraio 1995, n. 22, "Norme sulla pubblicità dei prezzi e delle caratteristiche degli alberghi e delle altre strutture turistico-ricettive"
- Lr. 22 ottobre 1996, n. 75, "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte"
- Lr. 8 luglio 1999, n. 18, "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica"
- Lr. 13 marzo 2000, n. 20 "Integrazione della legge regionale 15 aprile 1985, n. 31 e modifica della legge regionale 8 luglio 1999, n. 18"
- Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2000, n. 20-1442.

#### LEGGI E ALTRI PROVVEDIMENTI NAZIONALI

- Legge 17 maggio 1983, n. 217, "Legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica"
- Risoluzione del Ministero delle Finanze n. 180/E/III/7/1988/115454 del 14 dicembre 1988

Normativa completa (file pdf 153 kb)

[http://www.provincia.torino.it/turismo/bed\\_breakfast/normativa.htm](http://www.provincia.torino.it/turismo/bed_breakfast/normativa.htm)

## PRESENTAZIONE

- L'esperienza della Provincia di Torino su Bed and Breakfast ha avuto inizio nel maggio 1999 con l'attivazione di un progetto rivolto a donne disoccupate e finalizzato alla creazione d'impresa nel settore della ricettività extra alberghiera.
- A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 20/2000, che regola l'apertura del B&B, è stata realizzata la campagna promozionale denominata "Aggiungi un posto a casa", finalizzata a dare una vasta informazione su tutto il territorio provinciale.
- Alla luce degli esiti positivi ottenuti con l'azione di diffusione, le iniziative per lo sviluppo e la qualità dei B&B della Provincia di Torino sono state inserite nella progettazione strategica finalizzata a valorizzare e sviluppare l'offerta turistica provinciale.
- Con il progressivo aumento delle strutture ricettive con modello B&B, la Provincia di Torino intende fornire all'utenza informazioni il più complete possibile riguardo la loro presenza e distribuzione sul territorio con la messa in rete di quattro cartine turistiche, una per ogni ATL, più una specifica per la città di Torino.

**Per informazioni rivolgersi al Servizio Turismo della Provincia di Torino Tel. 011 8612804/2801**

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 14 aprile 2005.

Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino

via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8142907

e-mail: [stampa@provincia.torino.it](mailto:stampa@provincia.torino.it) - [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)